



COMUNE DI VALDAGNO
Direzione Servizi – Sezione Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI, SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA: "PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER MINORI DAI 6 AI 18 ANNI DOMICILIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDAGNO" - CUP: J79G22000050002.

Art. 1 – PREMESSA

Il Comune di Valdagno, intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore interessati alla formazione di un partenariato, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi innovativi a favore dei giovani, sulla base delle linee Guida "PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER MINORI DAI 6 AI 18 ANNI DOMICILIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDAGNO", approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 29/06/2022.

La finalità perseguita è quella di riattivare i rapporti sociali e le occasioni di scambio e incontro dopo la pandemia, nonchè mettere in rete le risposte e gli interventi mirati ad adolescenti e giovani, con lo scopo di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale.

Potranno essere presentate proposte nell'ambito delle seguenti aree tematiche, come declinate nelle Azioni previste all'interno delle Linee guida "PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER MINORI DAI 6 AI 18 ANNI DOMICILIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDAGNO"

1. INTERVENTI STRUTTURATI E QUOTIDIANI

Sono interventi che prevedono l'implementazione ed il potenziamento di servizi già esistenti ed avviati. Gli obiettivi sono obiettivi a breve/medio termine.

Si tratta di servizi educativo-assistenziali che si distinguono dai doposcuola perché accolgono minori il cui nucleo familiare sia fragile o incapace di assolvere al proprio compito. Nel corso degli anni sono stati frequentati da bambini e ragazzi con situazioni personali, familiari e sociali molto impegnative e l'inserimento ha permesso di lavorare con loro e le rispettive famiglie evitando situazioni di allontanamento.

Finalità:

Hanno finalità educative e assistenziali volte alla realizzazione di progetti personalizzati di integrazione dei minori nel territorio e con il nucleo familiare.

Obiettivi:

1. Facilitare l'accesso ai servizi
2. Condividere un progetto sul minore con tutti coloro che lo hanno in carico
3. Personalizzare maggiormente l'intervento sul singolo
4. Coinvolgere maggiormente le famiglie e gli utenti stessi nel loro progetto di vita
5. Garantire il servizio di trasporto per i minori non autonomi
6. Costruire un PDP CONDIVISO con i servizi che hanno in carico i minori
7. Realizzare laboratori specifici il mattino (nei periodi in cui non c'è scuola)
8. Potenziare le attività legate alla conoscenza del territorio collaborando con le associazioni locali in

- modo da allargare la rete educativa intorno al ragazzo e fare proposte più personalizzate
- g. Definizione di un regolamento di accesso ai servizi.

Budget:

SERVIZIO MINORI 6/11 ANNI
costo annuo totale: 70146,72 €

SERVIZIO MINORI 12/15 ANNI
costo annuo totale: 74117,88 €

2.INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELLA CITTADELLA SOCIALE

L'Amministrazione comunale intende valorizzare la CITTADELLA SOCIALE come spazio e come forza sociale determinata dalle associazioni che la frequentano, rivitalizzando l'area, assicurando una maggior tutela e garanzia negli accessi, promuovendone l'utilizzo da parte della popolazione e contemporaneamente creando connessioni e sinergie tra le realtà associative che la occupano.

A tal fine si prevedono:

- Utilizzo diversificato per età e servizi sui locali allo scopo destinati, come da piantina in allegato (edificio ex primula) alla determinazione dirigenziale di approvazione del presente avviso;
- Realizzazione di aule studio per i ragazzi che necessitano di uno spazio tranquillo, adeguatamente attrezzato ed arredato
- Realizzazione di uno spazio per laboratori (es video, musica, creatività ecc)
- Destinazione ad una famiglia/persona del terzo piano della casa per svolgimento dell'attività di guardiana e di custodia del complesso della Cittadella sociale.
- Coordinamento e sviluppo da parte degli ETS partecipanti di attività e progetti con la Banca del Tempo e la Croce Rossa già operanti presso la Cittadella sociale
- Creazione di connessioni all'interno della Cittadella tra le diverse Associazioni
- Possibilità di estendere l'orario di apertura ed anche nei week end

Servizio di guardiana e portierato:

- Apertura e chiusura del cancello scorrevole per entrata degli aventi diritto, con orario 07.30-23.00
- Gestione con orari ufficio delle chiavi degli spazi comuni e delle varie stanze ad uso delle associazioni, da consegnare agli autorizzati secondo l'elenco aggiornato fornito dal Comune
- Verifiche periodiche e segnalazione al Comune circa l'eventuale utilizzo improprio di stanze affidate ad enti diversi e dei locali ad uso comune (cortile, bagni, sala riunioni, componenti di arredo comuni)
- Attivazione delle forze dell'ordine, del soccorso sanitario o dei vigili del fuoco in caso di emergenza, con contestuale segnalazione al referente comunale
- Pulizia ordinaria del cortile interno e verifica che resti libero da qualsiasi veicolo, ad eccezione di quelli temporaneamente autorizzati
- Garanzia del servizio di portierato salvo in periodi programmati da concordare con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale; in tal caso la Cooperativa si farà carico di coordinare le aperture e le chiusure del cancello e degli spazi comuni avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni assegnatarie degli spazi
- Affissione e gestione del materiale pubblicitario sulle bacheche della Cittadella (interne ed esterne)

Budget

Costo annuo totale:
€ 3.306,00 pulizie e portierato

Contributo comunale annuo:
fino ad un massimo di € 13.000,00 per utenze

3. INTERVENTI DI RETE SUL TERRITORIO

Viene richiesta una progettazione per la fascia 15-18 per i ragazzi già seguiti dai servizi esistenti e per i quali risulta opportuno un ulteriore seguimiento, tramite il quale sostenere le capacità relazionali e le scelte di vita di questi ragazzi.

Altro aspetto è l'aumento della presenza di gruppi di minori con comportamenti illegali ed antisociali e le conseguenze sugli adolescenti della pandemia, che ha provocato aumento delle difficoltà scolastiche e dell'isolamento.

Per agganciare i ragazzi di questa fascia d'età, si ritiene utile strutturare interventi flessibili per intercettare, anche in luoghi informali, quei minori, singoli o gruppi, che soffrono la mancanza di spazi aggregativi e momenti adeguati di ritrovo, nonché di un accompagnamento nella formulazione e strutturazione di un progetto di vita.

Tale intervento assume carattere innovativo e sarà oggetto di valorizzazione anche in base alle metodologie proposte.

Budget

Costo annuo totale:
€ 14.700,00 iva inclusa

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

- alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli uffici competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo;
- alla realizzazione delle attività, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso; in ogni caso la presente procedura attiva partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

I locali della Cittadella Sociale, saranno messi a disposizione dall'amministrazione comunale per le attività e sono siti in Valdagno V.le Regina Margherita, 40/42, come da planimetria che si allega alla determinazione dirigenziale che approva il presente avviso;

Il costo totale del progetto è preventivato in totale € 175.270,60 annui (IVA compresa se ed in quanto dovuta);

Art. 2 – CONDIZIONI DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI

Durata: anni 5 (cinque);

Decorrenza: dal 01 settembre 2022 (presumibile);

Utenze di luce, acqua e riscaldamento immobili: a carico del Comune, fino a concorrenza della somma massima stimata in €13.000,00=;

Utenze telefoniche e collegamento internet wifi: a carico del proponente;

Allestimento e Arredi: gli allestimenti e arredi interni ulteriori rispetto a quelli presenti sono a

carico del proponente. Eventuali arredi necessari potranno essere rendicontati all'interno del contributo previsto dall'amministrazione per ciascuna azione, in tal caso al termine del progetto verranno acquisite al patrimonio del Comune di Valdagno.

Manutenzione ordinaria e piccola manutenzione degli immobili e degli impianti: sono a carico del proponente;

Pulizie, igienizzazioni e acquisti dispositivi COVID, materiali per servizi igienici (mascherine, gel per mani, materiale occorrente per servizi igienici, etc.): a carico del proponente

Manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti: sono a carico del Comune;

Migliorie e addizioni: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Valdagno, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune, alla scadenza della Convenzione;

Assicurazione RCT e incendio: a carico del proponente;

Divieti legati all'uso dei locali:

- concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- mutare la destinazione del bene od uso irregolare dello stesso;
- violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- danneggiare i locali, sorgendo il tale eventualità l'obbligo di ripristino.

I locali verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Resta inteso che fanno carico al proponente gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Art. 3 – DURATA E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali dovranno avere una durata di 5 anni , fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto per ulteriori 12 mesi, previa valutazione espressa dell'interesse pubblico.

Le proposte dovranno chiaramente indicare le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.

Dovranno indicare chiaramente delle modalità di coordinamento delle attività che verranno attivate, i tempi e orari giornalieri di apertura dei locali, le modalità per la animazione giornaliera dei locali, per il riordino e la pulizia, anche al fine di prevenire il diffondersi di eventuali contagi da COVID.

Le proposte presentate dagli enti del terzo settore, per ciascuna delle Azioni descritte, dovranno favorire la partecipazione attiva dei giovani per le diverse azioni e dovranno quanto più possibile evidenziare il coinvolgimento dei giovani nella fase di proposta e attuazione delle attività.

Le proposte dovranno garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare, nonchè garantire l'attenzione al superiore interesse dei giovani coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.

Le proposte dovranno prevedere attività organizzate in orario pomeridiano (con alcune proposte durante l'estate anche dopocena), almeno 6 giorni su 7 con apertura ai giovani a rotazione nei tre spazi individuati. L'apertura dei locali dovrà essere garantita per almeno 4 ore giornaliere.

Non sono considerate ammissibili proposte progettuali il cui valore sia superiore alle risorse stanziare dall'Amministrazione mediante fondi di bilancio per ciascun Intervento, ad eccezione della eventuale quota di compartecipazione che verrà offerta, quale apporto di proprie risorse materiali, immateriali ed economiche. La compartecipazione da parte del proponente verrà valorizzata nei punteggi assegnati, qualora strettamente attinente alle azioni di progetto.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Valdagno (Ente capofila) gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017: "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".

Resta inteso che in pendenza dell'istituzione del RUNTS, rimane valida l'iscrizione nel rispettivo Albo regionale.

La manifestazione di interesse a partecipare in risposta all'Avviso, potrà essere presentata come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva.

In caso di manifestazione di interesse presentata in composizione plurisoggettiva, non sarà ammessa un'aggregazione con un numero superiore a 5 soggetti.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- Iscrizione al R.U.N.T.S. ;

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Gli Enti devono:

- Aver maturato una comprovata esperienza di almeno 5 anni nel territorio dell'Ambito Ven_05 nell'area tematica a cui si riferisce la proposta presentata;
- Perseguire finalità aderenti allo stesso ambito, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo.

Art. 5 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 26 luglio 2022 dovrà pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione, secondo fac-simile (Allegato 1), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000;

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

b) Proposta progettuale, da elaborare nel rispetto delle linee guida "PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER MINORI DAI 6 AI 18 ANNI DOMICILIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDAGNO", utilizzando il formulario (Allegato 2);

c) Cronoprogramma, da predisporre secondo il modello (Allegato 3)

d) Piano finanziario, sulla base del prospetto (Allegato 4)

e) Relazione sintetica sulle attività svolte negli ultimi cinque anni, da cui si desuma l'esperienza nell'area tematica della proposta presentata;

f) eventuali dichiarazioni di sostegno alla proposta.

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti a), b), c), d), e), f) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (in modalità digitale o

autografa ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Per gli Enti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva la sottoscrizione dei documenti suddetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere apposta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione o aventi titolo e ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto del soggetto rappresentato.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo comune.valdagno@legalmail.it, indicando nell'oggetto "Avviso Pubblico per manifestazioni di interesse, rivolto ad enti del terzo settore, per l'individuazione di partenariati finalizzati alla co-progettazione ed attuazione di interventi innovativi a favore di adolescenti e giovani, sulla base delle linee guida: "per la co-progettazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria per minori dai 6 ai 18 anni domiciliati sul territorio del comune di valdagno" - CUP: J79G22000050002".

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Art. 6 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, per ogni Azione, sarà selezionato un unico proponente, singolo o in composizione plurisoggettiva, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, sulla base della qualità e della quantità delle azioni previste, delle risorse umane e finanziarie apportate dal proponente anche in termini di co-finanziamento, delle ricadute previste, in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punti massimi
A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA	PUNTI 45
a.1 Articolazione e descrizione delle attività, dei risultati attesi, delle modalità di coordinamento che verranno attivate, dei tempi e orari giornalieri di apertura, delle modalità di cura e animazione dei locali	Punti 20
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 10
a.3 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	Punti 10
a.4 Descrizione delle ragioni della possibile replicabilità dell'intervento sul territorio (proposta di un possibile modello)	Punti 5
B. COOPERAZIONE	PUNTI 25
b.1 Composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'azione prescelta, alle competenze di ciascun partecipante	Punti 15
b.2 Soggetti sostenitori della proposta (Saranno valutate positivamente le eventuali dichiarazioni, da allegate all'istanza,	Punti 5

di soggetti sostenitori)	
b.3 Coinvolgimento dei giovani e delle loro famiglie nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	Punti 5
C. PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO	PUNTI 30
c.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	Punti 10
c.2 Co-finanziamento da parte del proponente (risorse materiali, immateriali e economiche)	Punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutti i soggetti partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Sono ammessi anche giudizi intermedi.

Art. 7 - ESAME DELLE CANDIDATURE E DELLE PROPOSTE

Il RUP analizzerà le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.

Una Commissione Tecnica interna, nominata dal Comune di Valdagno, avrà il compito di scegliere le idee progettuali coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri, come determinati nell'articolo

precedente.

In esito a tali operazioni, verrà formulata una graduatoria di merito e verrà individuata la migliore proposta per ciascuna Azione.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

Art. 8 - COPROGETTAZIONE

Gli Enti presentatori delle proposte selezionate, rispetto ai quali verrà verificato il possesso dei requisiti autocertificati, saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, attraverso i referenti tecnici individuati. Per ogni proposta selezionata dovranno essere individuati al massimo due referenti tecnici. Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione precedente, il Progetto esecutivo degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato dalla Giunta comunale.

La procedura avrà come base la discussione delle proposte progettuali presentate dai soggetti selezionati, con possibilità di apportarvi contributi per definirne i contenuti. Al tavolo di co-progettazione potranno essere inviati dal comune di Valdagno anche i rappresentanti di altri enti pubblici, titolari di funzioni attinenti alle finalità del progetto, che potranno apportare anch'essi contributi utili per la formulazione del progetto esecutivo degli interventi.

Il Comune di Valdagno si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, per i soggetti selezionati non sarà possibile richiedere al Comune di Valdagno alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 9 - CONVENZIONE

Per le proposte selezionate in risposta all'Avviso e ammesse a finanziamento, seguirà stipula di convenzione con i soggetti collaboratori selezionati, tra i quali dovrà essere individuato un soggetto capofila (in caso proponente in composizione plurisoggettiva) per ogni Intervento e per ognuno dei locali che il comune di Valdagno mette a disposizione con il presente avviso, che sarà responsabile del coordinamento di tutti i soggetti partecipanti all'Intervento e responsabile verso il Comune di Valdagno della custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione dei locali. Il Comune di Valdagno garantirà il coordinamento complessivo del Progetto.

Tale accordo, il cui schema è allegato all'Avviso (convenzione allegato B), disciplinerà l'attuazione del progetto e la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche: il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

La liquidazione del contributo verrà disposta a ogni soggetto collaboratore ovvero, nel caso di proponente in composizione plurisoggettiva, ad ognuno dei proponenti selezionati.

E' prevista l'istituzione di una cabina di regia del progetto, coordinata dal Comune di Valdagno a cui parteciperà un rappresentante del soggetto capofila per ognuno degli interventi.

Tutti i partner durante e al termine della realizzazione del progetto dovranno rendere conto del buon uso delle risorse impiegate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati: è richiesta una relazione delle attività svolte dopo il primo anno di attività e al termine delle stesse.

Art. 10 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Amministrazione erogherà somme stanziare per il progetto per stadi di avanzamento, dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (salvo la quota erogata come anticipo), la relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, allegando anche le note giustificative delle spese effettivamente sostenute;

Per il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i., come

precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti partner selezionati dovranno comunicare prima della firma della convenzione il conto corrente dedicato e i soggetti delegati ad operare.

Art. 11 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Valdagno, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza del Comune, 8; PEC: comune.valdagno@legalmail.it; 0445-428202) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per l'attuazione del progetto “PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PER MINORI DAI 6 AI 18 ANNI DOMICILIATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALDAGNO”, o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Valdagno e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Valdagno, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo dpo@regolteam.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Dirigente la Direzione Servizi – Sezione Servizi Sociali, dott.ssa Giro Francesca, e-mail: fgiro@comune.valdagno.vi.it – tel. 0445/428202 (come nominata con atto di incarico n. 34822/2020).

Le richieste di chiarimento potranno essere presentate, unicamente per e-mail, all'indirizzo servizi_sociali@comune.valdagno.vi.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15 luglio 2022 . Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Art. 13 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Valdagno, 6 luglio 2022

F.to Il Responsabile del Procedimento
Giro dott.ssa Francesca